



Protocollo Interistituzionale per la realizzazione del Piano Regionale Integrato di Orientamento

Progetto per la realizzazione di azioni di orientamento sperimentali e di sistema

Deliberazione Giunta Regionale N. 231 del 14 Marzo 2002

Come ormai ampiamente condiviso, l'orientamento può essere definito come una prospettiva di educazione permanente che permettere all'individuo di assumere consapevolezza delle sue caratteristiche personali e di svilupparle, in vista delle scelte dei suoi studi, dei suoi percorsi formativi e delle sue attività professionali, nel corso della sua esistenza, con le finalità congiunte di sviluppare la propria personalità e di servire allo sviluppo della società.

E' del tutto evidente l'importanza strategica di creare, nella Regione Liguria, un raccordo tra i diversi soggetti che hanno competenze nel settore dell'orientamento e di favorire la messa in rete di tutte le risorse disponibili, prefigurando una strategia di sviluppo finalizzata alla creazione di un sistema territoriale integrato.

L'integrazione è il punto di arrivo del sistema e si costruisce essenzialmente attraverso tre operazioni strategiche:

- la condivisione di obiettivi comuni
- la costruzione di una cultura omogenea di riferimento
- la valorizzazione della specificità dei contributi messi in campo dai diversi soggetti che compongono il sistema.

Da questa premessa, è nato il

Piano Regionale Integrato di Orientamento

che si è sviluppato tramite azioni integrate dentro il sistema educativo e formativo e nel rapporto tra questi e il sistema dei Servizi per l'Impiego.

Nel mese di marzo dell'anno 2002, la Giunta Regionale (Deliberazione n. 231 del 14.03.2002) ha approvato e ratificato un progetto complesso che si è proposto di attuare delle azioni di orientamento sperimentali e di sistema proprio al fine di attivare, su tutto il territorio ligure. Il piano integrato di orientamento è stato realizzato nel corso degli anni scolastici 2001 – 2002 ed ulteriori interventi saranno realizzati negli anni 2003 – 2006.

Il Protocollo Interistituzionale per la realizzazione del Piano Regionale Integrato di Orientamento

La progettazione di questo intervento ha preso avvio dal Protocollo Interistituzionale per la realizzazione del Piano Regionale Integrato di Orientamento, approvato dalla Giunta Regionale nel mese di maggio 2001 (Deliberazione n. 580 del 25.05.2001) e ha visto quali Soggetti Promotori, oltre la Regione Liguria, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, l'Università degli Studi di Genova e le quattro Amministrazioni Provinciali liguri.

Hanno sottoscritto il documento, quali Soggetti Aderenti, i seguenti enti ed associazioni:

IRRE Liguria, Unioncamere Ligure, ASL Liguri, Associazione Regionale Scuole Private, Federindustria, Confapi, CNA, Confartigianato, CLAI, CIA, Confagricoltura, Coldiretti, Conferesercenti, Confcommercio, Lega Cooperative, Confcooperative, AGCI, CGIL, CISL, UIL, UGL.

Il documento d'intenti è rimasto aperto a nuove ulteriori adesioni.

La graduale costituzione, nella nostra regione, di un sistema integrato di orientamento è stata resa possibile grazie a questa intesa che ha mirato essenzialmente ad elaborare e attivare, nei sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro, azioni di intervento rivolte agli adolescenti e ai giovani in ingresso e in uscita nella scuola, nella formazione e nell'apprendistato.

Il Protocollo ha considerato la necessità di integrare funzioni, strutture e sistemi per favorire e sostenere i processi di scelta nel nuovo obbligo scolastico, verso il nuovo obbligo formativo e dei giovani verso l'Università, la formazione ed il lavoro.

Particolare importanza, in questo processo, è stata riconosciuta alla famiglia, che, pur essendo il luogo principale dove si costruisce la scelta e la sua gestione, appare spesso scarsamente coinvolta nei progetti inerenti alle politiche orientative. A tale proposito, quale carattere innovativo, tra gli approcci e le metodologie previste, alcune sono state rivolte in specifico a realizzare azioni di sostegno proprio verso le famiglie.

Altra caratteristica, non meno importante, prevista in questo accordo, è quella di voler valorizzare ed armonizzare le esperienze già esistenti nelle singole Province, per assicurare, con la dovuta gradualità, la definizione e l'effettiva attuazione di un efficace sistema integrato di azioni di orientamento.

I tempi previsti dal Protocollo per la realizzazione di attività e iniziative si articolano nei sei anni scolastici del periodo 2000–2006 di P.O. Ob. 3, secondo le disposizioni contenute nella Misura C2 che riguarda espressamente la prevenzione della dispersione scolastica e formativa.

Il Protocollo ha previsto di istituire un

◆COMITATO REGIONALE PER L'ORIENTAMENTO◆

composto dai firmatari dell'intesa, con lo scopo di sovrintendere e promuovere le diverse fasi del piano.

Tale Comitato, a sua volta, demanda a un

◆GRUPPO DI LAVORO◆

composto dai Soggetti Promotori e da una rappresentanza delle parti sociali firmatarie, gli aspetti operativi, gestionali e di monitoraggio.

All'Agenzia Liguria Lavoro sono stati affidati compiti di coordinamento tecnico, per le attività previste, e di supporto progettuale ai Soggetti titolari di azioni.

Il Progetto

Il Piano Regionale Integrato di Orientamento si è articolato in diverse azioni sperimentali e di sistema finalizzate alla progettazione, sperimentazione e messa a sistema di metodologie e buone prassi per l'orientamento dei giovani in età di obbligo scolastico e formativo. Il Piano, realizzato dall'Agenzia Liguria Lavoro, ha previsto una forte collaborazione con le quattro Province liguri, territori di sperimentazione, ma anche soggetti coinvolti in azioni di sistema quali monitoraggio e valutazione.

Altri soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto sono stati l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Università.

Il modello di orientamento a cui si è ispirato il progetto si è articolato nelle tre direttrici classiche :

- **Formazione Orientativa**, ossia azioni interattive guidate da esperti di orientamento, rivolte a gruppi di destinatari omogenei per aspettative e bisogni di orientamento
- **Consulenza Orientativa**, ossia azioni di counseling individuale rivolte a soggetti che hanno espresso la necessità e la volontà di essere supportati nell'elaborazione del proprio Bilancio di Orientamento o nella scelta di percorsi scolastici o formativi

Informazione Orientativa, ossia azioni di comunicazione multimediale finalizzate a trasferire, attraverso diversi canali (Media, Portali del Lavoro, radio, televisioni), informazioni utili in tema di Orientamento.